



ATTIVITÀ PER GLI ADOLESCENTI IN ORATORIO RIDIAMO COLORE AI NOSTRI ORATORI

Spesso gli oratori oscillano tra il ribadire che «si è sempre fatto così» e un desiderio di azzerare tutto per ripartire da zero; è fondamentale, però, mantenere un equilibrio: non si può cancellare quello che è stato fatto e proposto in precedenza perché per un determinato tempo ha funzionato e ha segnato il percorso di crescita di tanti, magari anche dei ragazzi stessi che ora vivono in oratorio. Tuttavia, è impensabile ipotizzare di mantenere intatte le proposte a distanza di anni. Trovare sempre il modo, e soprattutto il momento, per ripensare le attività che sono il cuore del proprio oratorio è un momento molto importante per far sentire anche i ragazzi partecipi e non solo utenti di questo ambiente.

In Quaresima viene richiesto ai ragazzi di esercitarsi, personalmente e in gruppo, nelle «pratiche di sempre». Accanto alle pratiche alla base della vita spirituale, si possono considerare anche le molte altre attività dell'oratorio. Cercare insieme agli adolescenti un modo per rendere più nuove queste attività è un modo per aiutarli ad appassionarsi a loro e, di conseguenza, all'oratorio.

«Passi sulla via» è il titolo della Quaresima in Oratorio di quest'anno. I ragazzi sono invitati a dare colore alle «pratiche di sempre», quelle attività che da sempre fanno parte della vita dell'oratorio ma che possono assumere nuova forza, nuovo vigore e un nuovo sapore. Gli adolescenti sono tra i principali protagonisti della vita oratoriana, coloro che si impegnano nei confronti dei più piccoli e che per loro sono il primo modello. È giusto identificare le «pratiche di sempre» insieme agli adolescenti per poter capire come poterle rendere attuali, come fossero una costante novità.

L'attività proposta si struttura in due diversi momenti, per essere ben definita si può sviluppare in due incontri, ciascuno della durata di un'ora. Eventualmente, si può considerare un solo pomeriggio, durante il quale proporre una dopo l'altra.

Primo momento

Dividere i ragazzi in gruppetti di circa una decina di persone e proporre loro un elenco con una selezione delle varie attività dell'oratorio. È bene elencare esperienze tra loro differenti, dal catechismo alle domeniche animate, dalle feste classiche alle vacanze insieme.

Gli adolescenti dovranno definire ciascuna attività riempiendo una scheda come quella qui proposta:

- Nome attività
- A chi è rivolta
- Chi la organizza/chi se ne occupa
- Tempo richiesto per prepararla
- Quanto dura
- Difficoltà riscontrate da chi organizza
- Difficoltà o criticità per chi partecipa
- Valutazione dei ragazzi (quanto piace da 1 a 10)
- Valutazione dei destinatari (quanto credono piaccia)

È importante che l'attività sia realizzata tramite la partecipazione di tutti i componenti del gruppo: un'attività valutata molto positivamente da un ragazzo può non trovare lo stesso favore in un altro. Inoltre, è importante favorire un'attività quanto più possibile di cooperazione, nella quale si presti attenzione alle idee di tutti.

Una volta terminata la compilazione delle schede riunire i gruppi, poi un rappresentante per ogni squadra presenterà il lavoro del gruppo agli altri, dando particolare attenzione alla compilazione relativa alle «difficoltà».

Al termine della condivisione, anche sulla base di quanto ascoltato dell'esposizione altrui, ogni gruppo sceglierà una tra le attività elencate, su questa lavorerà durante l'incontro successivo.

Secondo momento

Durante il primo incontro ogni gruppo avrà scelto di concentrarsi su una particolare attività, ora i ragazzi dovranno individuare in quale modo modificare l'attività prescelta a partire dalle sue criticità. Nel caso vi sia molto tempo a disposizione e i ragazzi siano particolarmente coinvolti, si potranno rivedere più di una attività.

Nota tecnica: se l'attività viene svolta in due momenti distinti, separati nel tempo, è possibile che alcuni ragazzi prima presenti siano ora assenti o vice versa; è bene mantenere i gruppi come erano stati costituiti la volta precedente, inserendo i nuovi arrivati nei gruppi più carenti di partecipanti, senza troppo modificare l'assetto iniziali.

